



In collaborazione con
CINECA

Università degli Studi della TUSCIA

[home](#)

[Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio \(CdS\)](#)

[Valutazione della performance](#)

[Raccomandazioni e suggerimenti](#)

[Allegati](#)

3. Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi

Parte secondo le Linee Guida 2014

1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

Ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge 19 ottobre 1999, n.370 "le università adottano un sistema di valutazione interna (...) delle attività didattiche e di ricerca, (...) verificando (...) il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa"; inoltre, "(...) acquisiscono periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e trasmettono un'apposita relazione, entro il 30 aprile di ciascun anno, al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e al Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario (...)".

Inoltre, con l'introduzione del sistema AVA, in attuazione all'art. 3, comma 1, lettera b) del DPR 76/2010, all'art. 9, comma 1 del D.lgs. 19/2012 e ai sensi dell'art. 4, comma 2 del DM 47/2013 e del relativo allegato A, ai questionari degli studenti frequentanti sono stati aggiunti anche i questionari per gli studenti non frequentanti e per i docenti.

Al fine di assolvere gli obblighi normativi, il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV) ha pertanto redatto e approvato, secondo le Linee guida 2016 proposte dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), la presente relazione, riferita alla Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti, non frequentanti e dei docenti in merito alle attività didattiche, a.a. 2015/2016.

Scopo della rilevazione è ottenere informazioni utili per la valutazione della didattica, dei programmi e dell'adeguatezza delle risorse a supporto della didattica frontale, raccogliere informazioni sui livelli di soddisfazione riguardante i contenuti, i metodi e l'organizzazione didattica dei singoli insegnamenti e dei corsi, infrastrutture, servizi didattici dell'Ateneo e carichi di studio. A seguito del D.M. 544/2007 e del successivo D.M. 17/2010 i dati raccolti nella rilevazione "assicurano alle università livelli di qualità, efficienze e efficacia dei corsi di studio" e pertanto, all'espletamento dell'obbligo di legge si aggiunge l'intento di sensibilizzare il corpo docente coinvolgendolo nella verifica dell'efficacia in un'ottica di potenziamento ed ampliamento del sistema di autovalutazione.



Relazione studenti 2015_2016.pdf [Inserito il: 28/04/2017 15:00]

2. Modalità di rilevazione

A partire dall'anno accademico 2013/2014 la rilevazione delle opinioni degli studenti in merito agli insegnamenti è effettuata on line, dal Portale dello Studente (<http://portalestudenti.unitus.it>). Pertanto, a differenza degli anni passati, il questionario non viene più compilato in aula durante lezioni dagli studenti frequentanti ma da tutti gli studenti, frequentanti e non, al momento dell'iscrizione all'esame. Gli studenti, al momento dell'iscrizione all'esame, devono auto-dichiarare se sono frequentanti o non frequentanti. Il questionario può essere compilato una sola volta per ogni insegnamento, per ogni anno. La traccia del questionario presenta delle domande diverse per gli studenti frequentanti e non frequentanti.

Le risposte al questionario sono state raccolte e trattate in forma completamente anonima ed in nessun modo è possibile risalire al nominativo di chi le ha fornite, venendo soltanto tenuta traccia

dell'avvenuta compilazione, allo scopo di evitare che lo studente compili più volte il questionario. Questo metodo di somministrazione del questionario permette di assolvere, in tempo reale, la fase di raccolta dei dati in modo poi da elaborarli rapidamente, abbattendo i tempi e costi di analisi. Le strutture didattiche di aggregazione, prese in esame e oggetto della presentazione dei dati, sono i Dipartimenti e le elaborazioni ed i risultati sono presentati utilizzando testo, tabelle e grafici, al fine di velocizzare e facilitare la lettura dei dati elaborati. In maniera analoga i questionari dei docenti sono compilati dai docenti stessi on-line, attraverso il Portale Docente (<http://portaledocenti.unitus.it>).

Il processo di rilevazione è organizzato nelle seguenti fasi:

- Predisposizione: stesura e inserimento online, nella procedura di iscrizione agli esami, del questionario da parte del fornitore che gestisce il Portale dello studente ed il Portale del docente, sulla base di quanto previsto dall'ANVUR ed integrato dal NdV e dal Presidio di Qualità.
- Rilevazione: attivazione della rilevazione on line, da parte del personale delle segreterie didattiche dei Dipartimenti, che avviene, per ciascun insegnamento, al superamento dei 2/3 delle ore previste;
- Elaborazione: l'amministrazione centrale procede alla pubblicazione dei dati sulla piattaforma <http://moodle.unitus.it> e sul Portale di monitoraggio dei sistemi informativi, in base a quanto deliberato dal Senato e predispone report puntuali che invia ai Direttori di Dipartimento.

Dall'anno accademico 2013/14 la modalità di somministrazione del questionario è stata completamente innovata. L'Ufficio per la gestione e l'analisi dei dati ha realizzato un nuovo sistema di rilevazione on line integrato con il sistema informativo Sisest. La raccolta delle opinioni degli studenti avviene a partire dai 2/3 del corso, nel caso degli insegnamenti modulari le date di inizio valutazione sono state caricate tenendo conto dei 2/3 del singolo modulo. L'abilitazione alla compilazione del questionario on line viene effettuata dalle Segreterie Didattiche al superamento dei 2/3 delle ore previste per l'insegnamento.

La compilazione dei questionari si è conclusa il 30 settembre 2016 per gli insegnamenti del I semestre, e il 31 ottobre 2016 per gli insegnamenti del II semestre o annuali.

Tutti gli insegnamenti riconducibili a un Corso di Laurea o Corso di Laurea Magistrale sono stati interessati dalla rilevazione, indipendentemente dal numero di CFU. La compilazione dei questionari è resa obbligatoria ai fini dell'iscrizione all'esame.

Il questionario utilizzato recepisce le indicazioni dell'ANVUR. Con l'introduzione del Sistema AVA, è stata affiancata alla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti, anche la rilevazione degli studenti non frequentanti e dei docenti. Al set di domande minime indicato dall'ANVUR, il Nucleo di Valutazione ha aggiunto le seguenti domande per gli studenti frequentanti:

1. La frequenza alle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studio?
2. Il docente risponde esaurientemente alle richieste di chiarimento?
3. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento?

3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

*La rilevazione delle opinioni sulla didattica da parte degli studenti frequentanti
La valutazione a livello di Ateneo*

In questa sezione della relazione vengono riportati i principali risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti che, nell'a.a. 2015/16, hanno compilato il questionario dichiarandosi "studenti frequentanti". In considerazione delle modifiche introdotte nelle modalità di rilevazione delle opinioni da parte degli studenti - già dettagliate nella sezione 1 - la comparabilità delle risposte fornite dagli studenti con quelle degli anni accademici precedenti al 2013/14 appare limitata sia per le diverse modalità di rilevazione delle opinioni da parte degli studenti (il questionario non è più compilato in aula ma on line) sia soprattutto per la diversa struttura del questionario ora formulata in accordo a quanto previsto a seguito dell'introduzione del sistema AVA - Procedure di rilevazione dell'opinione degli studenti a.a. 2013-2014, in attuazione all'art. 3, comma 1, lettera b) del DPR 1 febbraio 2010, n. 76, all'art. 9, comma 1 del D.Lgs 19/12 e ai sensi dell'art. 4, comma 2 del DM 47/2013 e del relativo allegato A, lettera e).

Il questionario auto-compilato on line dagli studenti frequentanti si compone di 14 domande riferite ai diversi aspetti dell'attività didattica di ciascun insegnamento e raggruppate nelle macro-sezioni i) Insegnamento; ii) Docenza e iii) Interesse. In aggiunta a tali quesiti ciascun rispondente dichiara il numero di studenti che ha frequentato un determinato insegnamento e può fornire alcuni suggerimenti finalizzati al miglioramento delle attività didattiche.

La tabella 2.10 riporta una valutazione di sintesi dei giudizi positivi e negativi, a livello di Ateneo, per ciascuno dei 14 quesiti inclusi nel questionario degli studenti frequentanti. In aggiunta al set minimo di

quesiti previsti nei documenti ed allegati relativi all'introduzione del sistema AVA, il Nucleo di Valutazione di Ateneo ha integrato il questionario con ulteriori quesiti finalizzati a indagare specifici aspetti delle attività didattiche di ciascun insegnamento.

In termini di valutazione complessiva degli insegnamenti due quesiti nel questionario consentono di indagare interesse e soddisfazione degli studenti. L'88,33% degli studenti ha espresso un giudizio positivo dichiarandosi interessato agli argomenti trattati negli insegnamenti. Per quanto riguarda la soddisfazione complessiva l'87,40% degli studenti ha espresso un giudizio positivo. Quest'ultimo valore percentuale risulta superiore rispetto al giudizio positivo ottenuto per lo stesso aspetto nell'anno accademico precedente.

Andando più nel dettaglio dei singoli quesiti e pur sempre rimanendo ai valori complessivi di Ateneo, gli aspetti che vengono valutati in misura maggiore in modo positivo da parte degli studenti riguardano la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio (93,67% di giudizi positivi), la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (93,65%) e il rispetto dell'orario di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche (93,35%). Si può notare tuttavia che a tutti i quesiti sono associate delle percentuali di giudizi positivi comunque superiori al 75%. Ai quesiti "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" e "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?" sono associate, in questa analisi complessiva a livello di Ateneo, i valori percentuali più bassi di giudizi positivi pari, rispettivamente, al 75,34% e al 76,54%.

Da notare, rispetto alle precedenti rilevazioni, un maggiore tasso di risposta al quesito sulle attività didattiche integrative previste da ciascun insegnamento. Nell'a.a. 2015/16 e, con riferimento agli studenti frequentanti, il 13,75% dei rispondenti ha dichiarato che il quesito non è pertinente all'insegnamento rilevato. La consistente riduzione della percentuale di non rispondenti e pertanto una maggiore comprensione dello specifico quesito è in linea con quanto sottolineato e auspicato dal Nucleo di Valutazione, già negli anni accademici precedenti, relativamente all'intervento delle Commissioni Paritetiche nel contribuire a svolgere un'azione chiarificatrice sul significato di attività integrativa. Il Grafico 2.1 riporta, a livello di Ateneo, il punteggio medio per ciascun quesito calcolato su scala 1-4.

*La rilevazione della didattica da parte degli studenti non frequentanti
La valutazione a livello di Ateneo*

In questa sezione della relazione vengono riportati i principali risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti che, nell'a.a. 2015/16, hanno compilato il questionario dichiarandosi "studenti non frequentanti".

Il questionario auto-compilato on line dagli studenti non frequentanti si compone di 6 domande riferite ai diversi aspetti dell'attività didattica di ciascun insegnamento e raggruppate nelle macro-sezioni i) Insegnamento; ii) Docenza e iii) Interesse.

In linea con le modalità di valutazione descritte nella sezione 2.4.1 per l'opinione degli studenti frequentanti, la scala di misurazione utilizzata nel questionario prevede per ciascun quesito le seguenti quattro modalità di risposta "Decisamente No", "Più No che SI", "Più si che no", "Decisamente SI". In merito al motivo della mancata frequenza alle lezioni (Grafico 2.2 - Motivo della mancata frequenza alle lezioni) risulta piuttosto evidente la motivazione legata a cause di lavoro (45%), così come la presenza di ulteriori motivazioni indicate dalla voce "Altro" (28%) non meglio specificate. Nel 21% dei casi viene segnalata una impossibilità a seguire a causa di sovrapposizioni con altri insegnamenti, e nell'1% dei casi viene segnalata l'inadeguatezza delle strutture utilizzate per la didattica. Questi dati evidenziano la necessità di mettere in atto interventi di riorganizzazione della didattica volti a rimuovere le cause di tali impedimenti.

La Tabella 2.15 riporta una valutazione di sintesi dei giudizi positivi e negativi, a livello di Ateneo, per ciascuno dei 6 quesiti inclusi nel questionario degli studenti non frequentanti. In termini di valutazione complessiva degli insegnamenti un quesito del questionario consente di indagare l'interesse degli studenti non frequentanti. Circa l'83,51% degli studenti non frequentanti ha espresso un giudizio positivo dichiarando di essere interessato agli argomenti trattati negli insegnamenti.

Andando più nel dettaglio dei singoli quesiti e pur sempre rimanendo ai valori complessivi di Ateneo, gli aspetti che vengono valutati in misura maggiore in modo positivo da parte degli studenti riguardano la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (89,70%) e la chiarezza delle modalità di esame (85,54%).

Il grafico 2.3 riporta per gli stessi quesiti i valori medi dei punteggi attribuiti su scala 1-4.



Tabella 2.15 e Grafico 2.3.pdf [Inserito il: 27/04/2017 11:25]



Tabella 2.10 e Grafico 2.1.pdf [Inserito il: 27/04/2017 11:35]



Grafico 2.2 - Motivo della mancata frequenza alle lezioni.pdf [Inserito il: 02/05/2017 11:04]

4. Utilizzazione dei risultati

Vista la normativa che disciplina i requisiti necessari per l'accreditamento dei corsi di studio e i requisiti di trasparenza degli stessi, le Università devono rendere disponibili un insieme di informazioni sui corsi di studio attivati. Gli Atenei sono inoltre chiamati a pubblicare e rendere accessibili sui siti internet le risultanze della valutazione degli studenti frequentanti sulle attività didattiche.

Il Senato Accademico ha deliberato di rendere pubbliche e accessibili on line le risultanze delle opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti secondo diversi livelli di accesso (Tabella 3.1 - Livelli di accesso agli esiti).

In base all'esigenza manifestata dagli organi di governo dell'Ateneo, l'Ufficio Sistemi per la gestione e l'analisi dei dati, utilizzando la piattaforma UniTusMoodle che già prevedeva un'autenticazione nominale di docenti e studenti, ha predisposto un sistema di accesso controllato con diverse abilitazioni in base al ruolo ricoperto in Ateneo.

Alla piattaforma summenzionata, è stato aggiunto il Portale dei risultati dei processi formativi nel quale sono stati immediatamente resi disponibili in tempo reale i dati relativi all'andamento della compilazione (numero questionari frequentanti, numero questionari non frequentanti, compilazione o meno del questionario docente). Sulla piattaforma UniTusMoodle sono stati resi disponibili in tempo reale, i dati quantitativi come previsto dalla delibera del Senato Accademico (frequenze delle varie risposte per ogni domanda e per ogni insegnamento).

Al fine di consentire una completa diffusione delle informazioni raccolte, la presente relazione viene inviata per le necessarie considerazioni e le iniziative che si riterranno più opportune per migliorare e razionalizzare i processi formativi al Rettore, al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione ed ai Direttori dei Dipartimenti. Questi ultimi ricevono inoltre l'intero set di dati dei corsi di studio afferenti al proprio Dipartimento nonché il report con le elaborazioni a livello di insegnamento della relativa struttura.

Inoltre la relazione viene trasmessa al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e all'ANVUR e pubblicata sul sito web dell'Ateneo, sezione relazioni del Nucleo di Valutazione, con l'intento di divulgare a studenti e corpo docente l'elaborazione sviluppata.



Tabella 3.1 – Livelli di accesso agli esiti.pdf [Inserito il: 27/04/2017 11:25]

5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

La relazione risulta completa e chiara. La metodologia è descritta con precisione, la raccolta dei dati in incognito tramite i portali on-line appositamente dedicati assicura la possibilità di lavorare su dati attendibili. Il campione analizzato è consistito, come per lo scorso anno, di tre categorie: a. Studenti frequentanti; b. Studenti non frequentanti; c. Docenti. Il grado di copertura è risultato elevato (nel caso degli studenti frequentanti pari al 99.53%) ed in crescita rispetto alla rilevazione precedente. Per quanto riguarda i dati generali risulta un significativo incremento degli studenti iscritti rispetto all'anno precedente (pari a 8319 studenti, +2.65%). Risultano anche in crescita gli studenti regolari (73.9%). La provenienza degli studenti iscritti riguarda in percentuale maggiore Viterbo e la Provincia di Viterbo, segue la Regione Lazio e altre località nazionali. Il numero di studenti provenienti dai paesi stranieri è molto basso, pari a meno dell'1%, e richiede una attenzione particolare nell'ambito delle strategie di Ateneo per la crescita di qualità del processo di internazionalizzazione. La percentuale di studenti fuori corso delle lauree triennali (20.88%) e magistrali (4.16%) è in diminuzione rispetto all'anno precedente, ma comunque ancora troppo elevato. Il NdV suggerisce all'Ateneo di migliorare la qualità della offerta didattica per ridurre ulteriormente queste percentuali. In particolare, gli aspetti di maggiore criticità posti in rilievo dagli studenti (e in parte dai docenti) risultano essere: a. basso livello delle conoscenze preliminari; b. mancanza di coordinamento tra i programmi di studio; c. congruità tra i programmi di studio ed il numero di CdF; d. carico di studio complessivo. Il NdV suggerisce con forza,

riprendendo le osservazioni dello scorso anno, che i CdS e le CPDS lavorino, anche congiuntamente, per la soluzione di queste problematiche. Per gli studenti frequentanti il grado di soddisfazione complessiva risulta in crescita (87.40%). In generale risultano molto apprezzate la coerenza tra i programmi di studio effettuati a lezione e quelli riportati sul sito web, la reperibilità dei docenti, e il rispetto degli orari di lezione. Risultano parametri negativi le conoscenze preliminari ed il fatto che le attività integrative (esercitazioni di laboratorio, etc) sono per lo studente attività poco utili per l'apprendimento della materia. Poiché le attività integrative sono in crescita rispetto allo scorso anno, il NdV evidenzia la necessità che tali attività siano realizzate con maggiore attenzione e coordinate meglio con i contenuti del programma di studio. Per quanto riguarda gli studenti non frequentanti, il 21% del campione dichiara di essere nella impossibilità di frequentare a causa della sovrapposizione degli orari delle materie da seguire. Il NdV ritiene tale percentuale troppo elevata. Pertanto si suggerisce agli organi competenti una maggiore attenzione alla formulazione degli orari dei corsi di studio per evitare la sovrapposizione di materie che fanno parte dello stesso percorso didattico. Anche gli studenti non frequentanti evidenziano la grande disponibilità e reperibilità dei docenti. Il numero dei formulari compilati dai docenti è in crescita rispetto allo scorso anno (82.8%), in generale i docenti lamentano un mancato coordinamento dei programmi dei corsi di studio, un aspetto ulteriormente sottolineato dagli studenti.

6. Ulteriori osservazioni

Il NdV intende ribadire, in linea con le linee guida ANVUR 2016 e con le osservazioni prodotte lo scorso anno, la necessità che gli indicatori di valutazione degli studenti tengano conto della qualità del servizio fornito dal personale tecnico/amministrativo che opera presso le sedi periferiche. Questi dati sono di grande importanza per avere un quadro complessivo della qualità dell'offerta didattica. Nella attuale relazione la qualità del servizio fornito dal personale tecnico/amministrativo compare solo in un diagramma relativo alla valutazione dei docenti, senza alcun particolare approfondimento.

